

**SCHEMA DI ACCORDO**

**ex art. 15 L. n. 241/1990 e ss. mm. ii.**

**PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI INERENTI  
LA CATALOGAZIONE DELLE RACCOLTE BIBLIOTECARIE  
(L.R. n. 18/2000)**

La **PROVINCIA DI RAVENNA**, in qualità di ente gestore della Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino, codice fiscale 00356680397, legalmente rappresentato da \_\_\_\_\_, il quale interviene nella sua qualità di \_\_\_\_\_, in esecuzione dell'Atto del Presidente n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

**E**

il **COMUNE DI CESENA**, codice fiscale 00143280402, legalmente rappresentato da \_\_\_\_\_, il quale interviene nella sua qualità di \_\_\_\_\_, in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

il **COMUNE DI FAENZA**, codice fiscale 00357850395, legalmente rappresentato da \_\_\_\_\_, il quale interviene nella sua qualità di \_\_\_\_\_, in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

il **COMUNE DI GALEATA**, codice fiscale 80003190404, legalmente rappresentato da \_\_\_\_\_, il quale interviene nella sua qualità di \_\_\_\_\_, in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

il **COMUNE DI MONTECOPIOLO**, codice fiscale 80004090143, legalmente rappresentato da \_\_\_\_\_, il quale interviene nella sua qualità di \_\_\_\_\_, in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

il **COMUNE DI PREMILCUORE**, codice fiscale 80002530402, legalmente rappresentato da \_\_\_\_\_, il quale interviene nella sua qualità di \_\_\_\_\_, in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

il **COMUNE DI RAVENNA**, codice fiscale 00354730392, legalmente rappresentato da \_\_\_\_\_, il quale interviene nella sua qualità di \_\_\_\_\_;

\_\_\_\_\_, in esecuzione della deliberazione di  
Giunta Comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

il **COMUNE DI RIMINI**, codice fiscale 00304260409, legalmente  
rappresentato da \_\_\_\_\_, il quale interviene nella sua qualità  
di \_\_\_\_\_, in esecuzione della deliberazione di  
Giunta Comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

il **COMUNE DI SALUDECIO**, codice fiscale 82006930406, legalmente  
rappresentato da \_\_\_\_\_, il quale interviene nella sua qualità  
di \_\_\_\_\_, in esecuzione della deliberazione di  
Giunta Comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

il **COMUNE DI SANTA SOFIA**, codice fiscale 80008900401, legalmente  
rappresentato da \_\_\_\_\_, il quale interviene nella sua qualità  
di \_\_\_\_\_, in esecuzione della deliberazione di  
Giunta Comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

il **COMUNE DI SARSINA**, codice fiscale 81000770404, legalmente  
rappresentato da \_\_\_\_\_, il quale interviene nella sua qualità  
di \_\_\_\_\_, in esecuzione della deliberazione di  
Giunta Comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

il **COMUNE DI TREDOZIO**, codice fiscale 00695070409, legalmente  
rappresentato da \_\_\_\_\_, il quale interviene nella sua qualità  
di \_\_\_\_\_, in esecuzione della deliberazione di  
Giunta Comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

### **PREMESSO CHE**

- l'art. 15 della L. n. 241/1990 stabilisce che le Amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima legge;
- l'art. 15 sopra citato, prefigura un modello convenzionale attraverso il quale le pubbliche Amministrazioni coordinano l'esercizio di funzioni proprie in vista del conseguimento di un risultato comune in modo sinergico, ossia mediante reciproca collaborazione, nell'obiettivo di

fornire servizi di interesse pubblico a favore della collettività o a parte di essa;

- con delibera della G.R. Emilia-Romagna n. 1450 del 1/07/2024 ad oggetto *“L.R. 18/2000 E SS.MM.II. APPROVAZIONE DEL PIANO MUSEALE 2024 E DEL PIANO BIBLIOTECARIO 2024 E DELLE RELATIVE CONVENZIONI. APPROVAZIONE DELL'AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI IN MATERIA DI BIBLIOTECHE E ARCHIVI RIVOLTO AGLI ENTI PUBBLICI”* è stato approvato l’Allegato C recante *“Avviso per la presentazione di progetti in materia di biblioteche e archivi storici ai sensi della L.R. 18/2000. Assegnazione di contributi – Piano bibliotecario 2024”* che al paragrafo *“3.2 Interventi di cui alle schede C1 e C2”* prevede che *“I progetti riguardanti la descrizione di patrimonio librario (scheda C1) devono essere elaborati a livello di Polo/Rete e presentati dal Comune capoluogo o dalla Provincia che ricopre il ruolo di capofila degli enti locali nel polo territoriale SBN interessato e/o di gestore del polo”* cui si rimanda integralmente;

CONSIDERATO CHE è interesse comune di tutti gli enti aderenti al presente accordo, partecipare alla candidatura di un Progetto di Rete, risultando, inoltre, nell’ottica degli obiettivi di sviluppo sostenibile previsti all’interno dell’Agenda ONU 2030, un impatto positivo in termini di riduzione delle emissioni poiché tutte le attività legate al progetto dovranno essere certificate per il non utilizzo dei prodotti di cui all’art. 4 della direttiva (UE) 2019/904, coerentemente con i principi definiti dalla strategia regionale per la riduzione dell’incidenza delle plastiche sull’ambiente (all.1, par.5. della D.G.R. n. 2000/2019);

VERIFICATO CHE:

- la Provincia di Ravenna, in qualità di ente capofila, poiché gestore della Rete Bibliotecaria di Romagna e San Marino (Polo RAV SBN), al fine di incrementare la catalogazione del patrimonio documentario per arricchire l’offerta di risorse destinate al prestito e/o alla consultazione dell’utenza di tutta la Rete, intende procedere a candidatura di progetto;

- il paragrafo 4 “*Progetti ammissibili*” dell’Avviso stabilisce che il progetto deve avere ad oggetto esclusivamente “*le diverse tipologie previste dal “tipo materiale” Libro Moderno in SBN, con priorità a collezioni e documenti richiesti in prestito o consultazione dagli utenti. I progetti possono riguardare la catalogazione di fondi storici solo se costituiscono completamento di interventi precedenti*” e che, a tal fine la Provincia di Ravenna:
  - con nota P.G. n. 2024/24307 del 29/08/2024, informava i Comuni aderenti alla Rete circa la possibilità di presentare proposte progettuali di catalogazione per essere valutate dal Gruppo di Lavoro e pervenivano n. 18 candidature;
  - con nota P.G. n. 2024/24316 del 29/08/2024 invitava le Direttrici, i Direttori e/o Responsabili delle biblioteche dei comuni capoluogo della Rete Bibliotecaria di Romagna e San Marino a collaborare, direttamente o con proprio delegato, all’istruzione, progettazione e candidatura del progetto di Rete ai sensi della L.R. n. 18/2000;

#### EVIDENZIATO CHE

- n. 11 Comuni hanno presentato progetti ritenuti ammissibili, come da verbale conservato agli atti del relativo fascicolo, e pertanto parti necessarie dell’accordo;
- gli importi dei progetti di cui sopra sono stati rideterminati e validati nel dettaglio di cui al Prospetto allegato sub 1 allo schema di accordo, in ottemperanza a quanto previsto
  - o dal paragrafo 7.1 “*Caratteristiche del contributo*” dell’Avviso prevede che la Regione “*concede contributi a parziale copertura delle spese ritenute ammissibili.*”
  - o e dal paragrafo 7.3 “*Intensità del contributo regionale*” che “*Per i progetti riferibili alla scheda C1 il contributo regionale assegnato è pari all’80% del costo complessivo previsto nella domanda. Per i progetti riferibili alle schede A e C1 l’entità del contributo complessivo non potrà superare euro 100.000,00 e l’effettiva percentuale di contributo sarà determinata in sede di valutazione del progetto presentato e*

*sarà correlata al punteggio conseguito dal progetto stesso e alla dotazione finanziaria disponibile.”;*

DATO ATTO PERTANTO CHE, al fine di garantire all’ente capofila la copertura integrale della spesa per procedere alle fasi amministrative successive relative alla realizzazione del progetto, la quota del costo complessivo del progetto non coperta da contributo regionale, dovrà essere finanziata in misura pro-quota da ciascun ente partecipante con proprie risorse di bilancio da trasferirsi alla Provincia di Ravenna

## **SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE**

### **Art. 1 – Oggetto**

Il presente Accordo disciplina il rapporto di collaborazione tecnico scientifica tra la Provincia di Ravenna, ente capofila, e i Comuni delle biblioteche aderenti alla Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino il cui progetto è risultato ammissibile per la partecipazione alla procedura di cui all’*“Avviso per la presentazione di progetti in materia di biblioteche e archivi storici ai sensi della L.R. 18/2000. Assegnazione di contributi – Piano bibliotecario 2024” (allegato C)*” della Regione Emilia-Romagna, approvato con D.G.R. n. 1450 del 01/07/2024;

### **Art. 2 – Soggetti**

Sono parte necessaria dell’Accordo gli enti che hanno presentato un progetto relativo alla catalogazione del proprio patrimonio documentario conservato nella biblioteca di cui sono titolari risultato ammissibile.

### **Art. 3 – Impegni Provincia di Ravenna**

La Provincia di Ravenna, in qualità di ente gestore della Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino, si impegna con proprio personale a:

- coordinare il Gruppo di lavoro di cui all’art. 5 attraverso il Responsabile della Rete o suo delegato;

- raccogliere le proposte progettuali inviate dai Comuni aderenti alla Rete da sottoporre al Gruppo di Lavoro, richiedere integrazioni alla documentazione presentata, effettuare sopralluoghi nella persona del Responsabile del Coordinamento della Rete Bibliotecaria e/o di referente del Servizio Patrimonio Culturale della Regione Emilia-Romagna e/o di altro personale esterno con specifiche competenze biblioteconomiche;
- inviare il Progetto di Rete, approvato e validato dal Gruppo di Lavoro e, nel suo complesso, dall'ente capofila, entro il termine e con le modalità stabilite dall'Avviso della Regione Emilia-Romagna;
- svolgere tutte le attività amministrative che si rendessero necessarie alla realizzazione del Progetto di Rete e alla sua rendicontazione alla Regione Emilia-Romagna;
- apporre il logo della Regione Emilia-Romagna e mettere in evidenza su tutti i materiali informativi, pubblicitari e promozionali (cartacei o digitali) relativi al progetto presentato, il contributo regionale erogato ai sensi della L.R. 18/2000, comunicando al Settore Patrimonio culturale [patrimonioculturalenews@regione.emiliaromagna.it](mailto:patrimonioculturalenews@regione.emiliaromagna.it) ogni iniziativa che si intende realizzare con il contributo concesso, incluse eventuali conferenze stampa;
- convocare, almeno ogni sei mesi, il Gruppo di lavoro per un confronto sul buon andamento delle attività e su eventuali criticità;
- svolgere altre attività derivanti da eventuali procedimenti / progetti promossi dal Gruppo di lavoro.

#### **Art. 4 – Impegni dei Comuni**

In ossequio al principio di leale collaborazione i Comuni si impegnano, in conformità ai propri ordinamenti, a dare piena attuazione al presente Accordo. Ogni eventuale modifica a quanto previsto dovrà essere concordata dalle Parti in forma scritta.

Le Parti collaboreranno affinché le attività programmate si svolgano con continuità per il periodo concordato e si impegnano a dare immediata comunicazione, l'una all'altra, delle interruzioni che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività.

## **Art. 5 – Gruppo di lavoro**

È costituito un Gruppo di Lavoro composto dalle Direttrici, dai Direttori e/o Responsabili delle biblioteche dei Comuni capoluogo di maggiori dimensioni che hanno inviato la loro disponibilità a collaborare direttamente o con proprio delegato all'istruzione, progettazione e candidatura del progetto di Rete di che trattasi.

Il Gruppo di lavoro è coordinato dal Responsabile della Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino.

I compiti principali del Gruppo di lavoro sono l'analisi dei progetti presentati dalle biblioteche dei comuni aderenti alla Rete, l'elaborazione di un unico progetto di catalogazione per tutta la Rete Bibliotecaria e la sua presentazione alla Regione entro i termini stabiliti dall'Avviso.

Di seguito l'elenco dei compiti più in dettaglio:

- individuazione dei criteri e disamina delle proposte di progetto pervenute, analisi tecnico-scientifica e di sostenibilità finanziaria dei progetti di catalogazione presentati ed elaborazione di relativa graduatoria comprensiva delle proposte di progetto inammissibili, nel merito o per superamento della soglia massima del progetto di Rete, quantificata sulla base del § 7.3 dell'Avviso, così come indicato nell'art. 6 del presente Accordo;
- elaborazione, sulla base delle proposte validate come sopra, di unico progetto di Rete, di durata annuale, pluriennale o a stralci con le modalità e le prescrizioni indicate e stabilite nell'Avviso ai fini della presentazione alla Regione Emilia-Romagna entro i termini stabiliti e con le modalità e le prescrizioni indicate e stabilite nell'Avviso;
- monitoraggio delle attività e restituzione dei risultati.

## **Art. 6 - Impegni finanziari**

Il costo complessivo del Progetto di Rete, come da indicazioni riportate nell'Avviso regionale è stimato in € 106.100,00, di cui l'importo massimo erogabile dalla Regione Emilia Romagna è pari all'80%.

Per la quota di spesa pari a 20% non coperta finanziariamente da contribuzione regionale, ciascun ente si impegna a garantire:

- in fase di assegnazione del contributo regionale: assunzione

dell'impegno di spesa per il trasferimento a favore della Provincia di Ravenna della quota di spesa non coperta da contribuzione regionale, calcolata in misura proporzionale al progetto presentato, confluito in quello finale di Rete;

- trasmissione alla Provincia del provvedimento di spesa con l'indicazione degli impegni assunti, per garantire la copertura finanziaria del Progetto di Rete per permettere il conseguente avvio delle procedure di affidamento del servizio di catalogazione;
- all'avvio dell'esecuzione del contratto di catalogazione a beneficio di tutti i progetti confluiti nel Progetto di Rete: versamento della propria quota alla Provincia di Ravenna.

#### **Art. 7 - Durata**

Il presente Accordo decorre dalla data di sottoscrizione e ha durata pari alla realizzazione del Progetto e alla sua rendicontazione alla Regione Emilia-Romagna, salvo il caso di mancata assegnazione del contributo regionale.

#### **Art. 8 – Recesso e risoluzione**

Ciascun ente sottoscrittore, per gravi e comprovati motivi, potrà recedere dal presente accordo con preavviso scritto e inviato tramite Posta Elettronica Certificata. In caso di recesso volontario anticipato, restano fermi gli impegni finanziari di cui all'art. 6 assunti con l'ente capofila.

In caso di mancato accoglimento del progetto da parte della Regione Emilia-Romagna, il presente accordo è risolto di diritto.

#### **Art. 10 – Controversie**

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione del presente Accordo. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo un accordo bonario, le parti convengono che per qualsiasi controversia relativa all'interpretazione od esecuzione del presente Accordo, salvo che rientri tra quelle per le quali la legge prevede espressamente l'inderogabilità della competenza per territorio, sarà competente il Foro di Ravenna.

Letto, accettato e sottoscritto digitalmente.

Per la Provincia di Ravenna il/la \_\_\_\_\_

Per il Comune di Cesena il/la \_\_\_\_\_

Per il Comune di Faenza il/la \_\_\_\_\_

Per il Comune di Galeata \_\_\_\_\_

Per il Comune di Montecopiolo il/la \_\_\_\_\_

Per il Comune Premilcuore il/la \_\_\_\_\_

Per il Comune di Ravenna il/la \_\_\_\_\_

Per il Comune di Rimini il/la \_\_\_\_\_

Per il Comune di Saludecio il/la \_\_\_\_\_

Per il Comune di Santa Sofia il/la \_\_\_\_\_

Per il Comune di Sarsina il/la \_\_\_\_\_

Per il Comune di Tredozio il/la \_\_\_\_\_